

IUREFREEDOM JOURNAL

PROVA DI ERRORE

Il seguente commento è il risultato di affermazioni formulate in prima persona cercando di cogliere possibili verità celate dietro i parallelismi mediatici scaturiti dalla crisi tra Russia e Ucraina, all'uso della guerra per risolvere affari economici, inoltre chiedo di qualificare il duemila ventidue come l'anno della lucentezza, siamo sommersi dalla spazzatura ormai ha preso le somiglianze di un Dio, c'è sporcizia in ogni luogo nei cieli sulla Terra nei mari negli apparati di comunicazione nella politica nei Governi nelle religioni, negli ordini della finanza della economia, ad esempio qui in Italia persistono ancora oggi Governi filo cinesi americani russi vaticani e chissà quanto ancora però non abbiamo mai avuto Governi filo italiani, il sentore di questa spazzatura è diventato così energico che sta figliando derivati tragici come i tristi episodi nelle regioni ucraine il pericolo di una nuova guerra mondiale, davanti a questi fatti non si può certo negare l'azione infame vigliacca di politiche putride come spazzatura, è stato detto Putin come Hitler, approccio impreciso, casomai bisognava dire Putin usato come Hitler, in quanto anche Hitler scelse di essere strumento al servizio degli Stati Uniti, pertanto adesso sarebbe opportuno illustrare perché le fazione americane hanno convinto sostenuto spinto le altre fazioni russe ad usare il loro esercito per attaccare l'Ucraina, sicuramente c'era qualcosa di molto prezioso da carpire, in cambio la Russia a lavoro concluso avrebbe potuto usufruire importanti condizioni strategiche, insomma tutto si sarebbe potuto risolvere nel brevissimo tempo ma qualcosa è andato storto non sempre le fasi sono prevedibili come pure i servizi segreti a volte fanno doppio gioco, ora Putin è rimasto solo, a tutti costi deve giustificare l'invasione russa in Ucraina, per giunta come se non bastasse la furia degli eventi stanno gravando di ora in ora la situazione, quindi chiedo se sarebbe il caso di dire finalmente tutta la verità prima di arrivare al punto di non ritorno.

Antonio Rizza
06 Marzo 2022